



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto
VII^ AREA - S.U.A.P. e MARKETING del TERRITORIO -

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO (P.A.U.)

(art. 7 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.)

N. 02/2016 del 14 novembre 2016

Pratica N. 18811 del 13.07.2016

**DITTA RICHIEDENTE: SOCIETÀ “LE FERRE S.R.L.” AMMINISTRATORE SIG.RA
TANZARELLA GIROLAMA Via Via Roma n° 5 Castellaneta (TA)**

**IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO
PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DEL COMUNE di CASTELLANETA (TA)**

VISTA la domanda di Permesso di Costruire prot. n° 18811, presentata il 13.07.2016 presso il Comune di Castellaneta (TA), dalla sig.ra Tanzarella Girolama nella sua qualità di Amministratore legale della Società a responsabilità limitata “Le Ferre s.r.l.” con sede in Castellaneta (TA) in Via Roma n° 5:

TANZARELLA GIROLAMA, C.F. TNZGLM38M52C136F, nata a Castellaneta il 12.08.1938 e residente in Castellaneta via G. Bruno n° 61, in qualità di legale rappresentante della **Società “LE FERRE S.R.L.”** con sede legale in CASTELLANETA, in Via Roma n° 5, con C.F. e P. IVA 02744530730, tesa ad ottenere il rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione di ampliamento di locali per lavorazione e trasformazione prodotti agricoli in C.da Catalano – fg 32 p.la 258 sub 1 – 99-53-52-55-295-257 in agro di Castellaneta.

VISTO il DECRETO DI TRASFERIMENTO del TRIBUNALE di TARANTO cron. 400/16 rep. 568 bis con il quale si trasferisce alla Società “LE FERRE s.r.l.” con sede in Castellaneta (TA) alla Via Roma n° 5 (C.F. e P. IVA 02744530730) in persona della Sig.ra Tanzarella Girolama in qualità di Amministratore Unico la piena proprietà del capannone riportato in Catasto al fg.32 p.la 258 sub 2 e l'atto pubblico del notaio Giada Mobilio n° rep. 6544 e n° 5231 di Raccolta reg. a Taranto il 28.06.2016 al n° 9358 per la proprietà del terreno al fg. 32 part. 295 – 55 – 52 – 99 – 53 – 257 sub 1;

In data 16.01.2012 prot. n° 18811 la società “Le Ferre s.r.l.” presenta istanza di Permesso di Costruire per la “**di ampliamento di locali per lavorazione e trasformazione prodotti agricoli in C.da Catalano – fg 32 p.la 258 sub 1 – 99-53-52-55-295-257 in agro di Castellaneta**” allegando il progetto, redatto dal Geo. Vito Papapietro, composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 0 – Relazione;
- Tav. 1 – Planimetrie e Computi;
- Tav. 2 – Situazione Esistente e Progetto – Piante – Sezioni – Prospetti;
- Tav. 2 bis – Pianta modificata – Tavola Integrativa -;
- Tav. 3 – Fossa Imhoff e Subirrigazione - Pianta – Sezione – Particolari costruttivi;
- Tav. 3 bis - Fossa Imhoff e Subirrigazione – Tavola Integrativa-;
- Tav. 4 – Schema Calcoli Oneri;
- Documentazione fotografica,
- Relazione Idrogeologica;
- Relazione Tecnica di cui al Comma 1 dell'art. 8 D. Lgs. 19 agosto 2015 n° 192;

- Relazione tecnica Impianti Elettrici;

1. **Parere favorevole** del Capo Servizio Urbanistico richiamato nella nota del 15 Settembre 2016 prot. n° 23732 dal Responsabile della IV^a area del Comune di Castellaneta (TA);
2. **Vista la relazione** in cui è precisato dal Tecnico progettista è precisato che saranno utilizzate massimo 3 unità lavorative per l'intero stabilimento;
3. **nulla – osta** in data 24.10.2016 rilasciato dal servizio di Igiene e sanità Pubblica della ASL TA/1;

Rilevato che:

per il rilascio del Provvedimento unico Autorizzativo è stata determinata la somma complessiva di € 1.544,40 versati in data 9.11.2016 con bollettino postale di cui per oneri di urbanizzazioni primarie, urbanizzazioni secondarie;

AUTORIZZA

I lavori per la realizzazione ” di ampliamento di locali per lavorazione e trasformazione prodotti agricoli in C.da Catalano – fg 32 p.lla 258 sub 1 – 99-53-52-55-295-257 in agro di Castellaneta., secondo le prescrizioni contenute nei pareri/nulla osta preventivi rilasciati da tutti gli altri Enti esterni coinvolti nel procedimento.

Caratteristiche del Provvedimento Autorizzativo Unico

Il presente provvedimento autorizzativo unico (P.A.U.) è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Obblighi e Responsabilità del Titolare, del Committente, dell'Esecutore e del D. LL.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1. il nome e cognome della proprietà/committente;
 2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e del/i direttore/i dei lavori;
 3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
 4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
 6. l'oggetto dell'intervento.

Che ai sensi dell'art. 29 e 64 del Testo Unico dell'Edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. ed ii., il committente, il D.LL., l'esecutore, ognuno per le proprie competenze costituiscono i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D. LL., il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP ed allo SUE del proprio Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo professionale, nei limiti di sua competenza.

Termini di Inizio e di Ultimazione dei Lavori (art. 15 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (P.A.U.)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio dei lavori**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP ed allo SUE del Comune di Castellaneta (TA) secondo la modulistica reperibile sul sito www.castellaneta.gov.it.

Si fa altresì presente che sia i termini di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n 81 e s.m.i. – “ Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro;

2. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
3. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. Se nel corso dei lavori, il costruttore incontra opere o manufatti nel sottosuolo, è obbligato a darne notizia all'Ufficio Comunale competente ed all'eventuale proprietario, senza manometterle né danneggiarle;
5. L'ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
6. Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal titolare del PAU e dal costruttore al Settore LL.PP., ex Ufficio Genio Civile, della Regione Puglia prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto ufficio.

Prescrizioni Speciali

Prima dell'Inizio dei Lavori dovranno essere effettuati i seguenti adempimenti:

1. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP ed al SUE del Comune di Laterza (TA) del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo dell'**impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:
 - a) il **DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D. Lgs. n. 267/2003 e s.m.i.) non anteriori a **tre mesi** a far data dall'inizio dei lavori dell'impresa esecutrice (nel caso siano previste più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente tutte le imprese interessate);
 - b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (ex Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 – 93 -94 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.;

Ad ultimazione dei Lavori dovranno essere effettuati i seguenti adempimenti

2. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP e SUE del Comune di Castellaneta (TA) evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori** e dell'**impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:
 - idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997 e s.m.i.) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e da smaltirsi;
 - l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. (risparmio energetico).

Prescrizioni e Adempimenti Successivi

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i., fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza/comunicazione, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i. e art. 25 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. , corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90 e s.m.i., gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il Responsabile del S.U.A.P.
arch. Pasquale DALO'

RELATA DI NOTIFICA

L'atto finale può essere ritirato da uno dei destinatari ovvero da altro soggetto da questi incaricato. L'incaricato sottoscrive l'atto autocertificando di essere stato a ciò incaricato ed assumendosi le relative responsabilità.

PER RICEVUTA: DATA DI RITIRO _____

IN NOME E PER CONTO DELL'INTERESSATO* _____

Provvedimento Autorizzativi Unico N. _____ **del** _____ **prot. n.** _____

COGNOME E NOME _____

IN QUALITA' DI _____

FIRMA _____

**Il sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., di essere stato espressamente autorizzato dai destinatari al ritiro del presente atto ed esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità conseguente alla mancata consegna all'interessato del presente provvedimento.*